

# NEWSLETTER C.P.T. - Como -

Numero 8 - Ottobre 2015



## MODELLO OT24

### RIDUZIONE DEL TASSO MEDIO DI TARIFFA DEI PREMI DOVUTO AD I.N.A.I.L.

L'I.N.A.I.L. premia con uno "sconto" denominato "oscillazione per prevenzione" le Imprese con dipendenti, che eseguono interventi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro, oltre a quelli previsti dalla normativa in materia vigente (*Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i.*).

L'"oscillazione per prevenzione" riduce il tasso di premio applicabile all'Impresa, determinando un risparmio sul premio dovuto all'I.N.A.I.L.

In base al Decreto Ministeriale 3 marzo 2015, che ha sostituito l'articolo 24 Decreto Ministeriale 12 dicembre 2000, la riduzione di tasso è riconosciuta in misura fissa, in relazione al numero dei lavoratori-anno come segue:

lavoratori-anno	riduzione
fino a 10	28%
da 11 a 50	18%
da 51 a 200	10%
oltre 200	5%

Possono usufruirne **tutte le Imprese con almeno un biennio di attività**, in possesso dei seguenti requisiti:

- *Regolarità contributiva ed assicurativa*
- *Rispetto delle disposizioni in materia di prevenzione infortuni e di igiene nei luoghi di lavoro*
- *Svolgimento nell'anno solare 2015 di interventi migliorativi delle condizioni di sicurezza e igiene sul lavoro.*

**La domanda andrà presentata - esclusivamente on-line - entro il prossimo 29 febbraio 2016.**

Copia del **nuovo modello** è consultabile sia sul nostro sito [www.cptcomo.org](http://www.cptcomo.org) nella **Sezione "NEWS" 2015** che sul sito dell'I.N.A.I.L. [www.inail.it](http://www.inail.it) nella **Sezione Modulistica**.

Il nuovo **Modello OT24** presenta diverse modifiche rispetto a quello dell'anno precedente, infatti in quello dell'anno 2014 il C.P.T. poteva garantire un punteggio attraverso le "Conferenze di Cantiere" e i "Sopralluoghi tecnici in cantiere su richiesta" (con modulo).

Nel **Modello 2015** non è più possibile, pertanto il C.P.T. **può proporre delle azioni** - di seguito riportate - che aiutino le Imprese a raggiungere il punteggio senza un coinvolgimento diretto dell'Ente.

## LE AZIONI PROPOSTE DAL C.P.T.

SEZ.	TITOLO SEZIONE	AZIONE PROPOSTA	PUNTI
A	INTERVENTI DI CARATTERE GENERALE	A5 - Procedura di selezione dei fornitori di servizi	80
B	INTERVENTI DI CARATTERE GENERALE ISPIRATI ALLA RESPONSABILITA' SOCIALE	NESSUNA	--
C	SICUREZZA E SORVEGLIANZA SANITARIA	C1 - Riunione periodica *	20
		C2 - Piano di emergenza **	30
		C5 - Efficacia formazione	50
		C10 - Evento sismico o calamitoso	30
D	PREVENZIONE DEI RISCHI SPECIFICI	D1 - Programma di promozione salute osteo articolare	40 Settore Costruzioni

**\*C1 = fino a 15 lavoratori    \*\*C2 = meno di 10 lavoratori**

Nel Modello, oltre alla descrizione del singolo intervento, **sono elencati i documenti probanti che devono essere presenti in Azienda**, per poterne dimostrare, in caso di controllo, l'effettiva realizzazione.

	INTERVENTI	DOCUMENTAZIONE PROBANTE
A5	L'azienda ha implementato e adotta una procedura per la selezione dei fornitori di servizi secondo criteri che riguardano anche la salute e sicurezza sul lavoro; la procedura deve prevedere la verifica, <b>per tutti i fornitori</b> , della presenza e validità della documentazione relativa alla valutazione dei rischi, della dichiarazione di regolarità contributiva, assicurativa e di conformità alle leggi di igiene e sicurezza sul lavoro e di almeno una delle seguenti condizioni: - effettuazione di controlli o audit di seconda parte - consegna del curriculum formativo dei lavoratori - formazione di almeno uno dei dipendenti come addetto alle emergenze e al primo soccorso.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Procedura di selezione dei fornitori datata e firmata</li> <li>• Lista dei fornitori e relativo fatturato annuo (totale delle fatturazioni effettuato dal richiedente per ogni fornitore)</li> <li>• Documentazione probante l'applicazione della procedura, che deve riferirsi ai <b>n°3 fornitori più importanti in termini di fatturato annuo.</b></li> </ul>
C1	<b>Per le aziende fino a 15 lavoratori</b> è stata effettuata almeno una volta l'anno la riunione periodica di cui all'art. 35 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. senza necessità di specifica richiesta da parte del RLS/RLST.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Verbale della riunione periodica (datato e firmato da tutti i partecipanti) relativo all'anno solare precedente quello di presentazione della domanda</li> <li>• Elementi documentali da cui si evinca la programmazione annuale della riunione, indipendente da specifiche richieste del RLS/RLST</li> <li>• Elenco dei lavoratori relativi all'anno solare precedente a quello di presentazione della domanda. Il numero dei lavoratori va calcolato sulla base del D.Lgs. 81/2008.</li> </ul>
C2	L'azienda <b>ove sono occupati meno di 10 lavoratori</b> dispone del piano di emergenza e ha effettuato la prova di evacuazione almeno	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Piano di emergenza dell'azienda, datato e firmato</li> </ul>

	una volta l'anno, con verifica dell'esito (ad eccezione delle aziende di cui all'art.3 comma 2 del D.M. 10/3/98).	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Elenco del personale (stralcio del libro unico, ecc.)</li> <li>• Elementi documentali, datati e firmati, relativi all'anno solare precedente quello di presentazione della domanda, che attestino la partecipazione dei lavoratori alla prova di evacuazione (verbali di prova con eventuali elenchi dei partecipanti).</li> </ul>
<b>C5</b>	L'azienda adotta una procedura per la verifica dell'efficacia della formazione che comprenda <b>test di verifica sia al termine di ciascun intervento formativo sia successivamente.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Procedura adottata</li> <li>• Test di verifica di fine corso (anche effettuati in anni precedenti)</li> <li>• Test di verifica successiva compilati nell'anno di riferimento</li> <li>• Registri di formazione.</li> </ul>
<b>C10</b>	L'azienda ha effettuato una specifica <b>formazione e informazione dei lavoratori, oltre a quanto previsto dalla normativa vigente</b> , che tiene conto degli scenari incidentali che potrebbero realizzarsi nell'ambiente di lavoro a seguito di evento sismico o altri eventi calamitosi.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Piano di emergenza dell'azienda, datato e firmato, comprensivo delle sezioni relative agli scenari di emergenza riguardanti eventi sismici e altre calamità naturali prese in considerazione</li> <li>• Elementi documentali, datati e firmati dal Datore di Lavoro relativi all'anno solare precedente quello di presentazione della domanda, che attestino la partecipazione dei lavoratori alle prove di emergenza per ciascuno degli scenari (eventi sismici o altre calamità naturali) previsti nel piano di emergenza (verbali di prova con eventuali elenchi dei partecipanti).</li> </ul>
<b>D1</b>	<b>INTERVENTI PER LA PREVENZIONE DEI DISTURBI MUSCOLO SCHELETRICI: è stato realizzato un programma di promozione della salute osteoarticolare.</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Evidenze documentali del programma e della sua attuazione nell'anno precedente quello di presentazione della domanda.</li> </ul>

Naturalmente l'Impresa potrà utilizzare anche altre azioni da scegliere nelle varie Sezioni per il **raggiungimento del punteggio minimo richiesto di 100 punti per l'ottenimento dello sconto.**

Il C.P.T. su richiesta delle Imprese potrà fornire ulteriori informazioni, e **mettere a disposizione delle Imprese delle procedure, modelli, per tutti i punti indicati in tabella.**

Le procedure e i modelli, proposti dal C.P.T., possono essere modificati e/o ampliati dall'Impresa o diversamente la stessa ne può utilizzare di propri.

## CONTATTI

COMITATO PARITETICO TERRITORIALE DI COMO

Via del Lavoro n. 21 - 22100 Como -

Tel. e Fax 031-33.70.170 - Numero verde 800-255295

mail: [info@cptcomo.org](mailto:info@cptcomo.org)

sito: [www.cptcomo.org](http://www.cptcomo.org)